

FIGISC-ANISA NEWS

N. 27/2010



del 27.05.2010

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 2

IPERSELF E ACCORDO ENI FIGISC, FAIB E FEGICA DIFFIDANO L'AZIENDA

Roma, 26 maggio 2009

Spett/le

ENI

**DIVISIONE REFINING &
MARKETING**

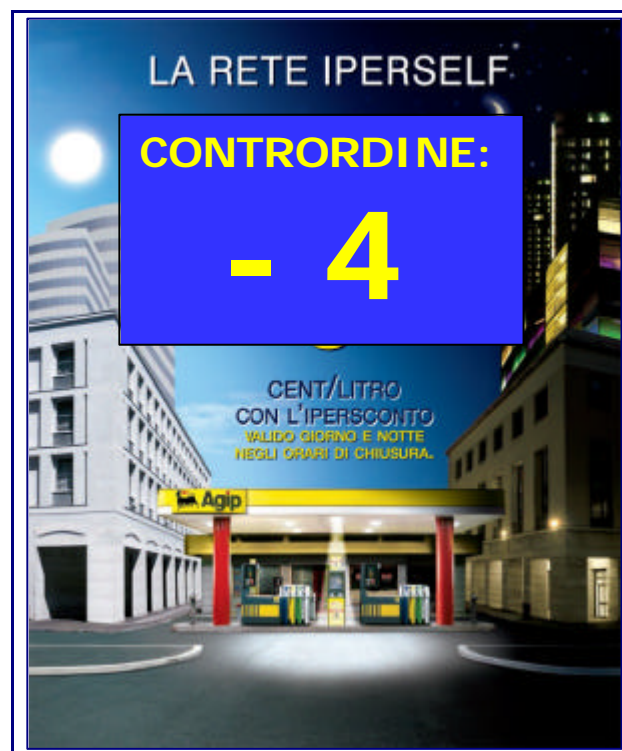
Oggetto: **IPERSELF – Riduzione dello sconto, compartecipazione del Gestore ed implicazioni sull'Accordo del 28 luglio 2009**

Le scriventi Associazioni di Categoria, FAIB Confesercenti, FEGICA CISL e FIGISC Confcommercio, dando riscontro dell'iniziativa aziendale di ridurre l'entità dello sconto pro-litro nella modalità *Iperself*, nonché di assoggettare il Gestore alla compartecipazione nella misura del 50 % degli sconti eccedenti l'importo di euro 0,040/litro, evidenziano quanto in appresso specificato.

Sulla decisione dell'azienda – che ha un valore esclusivamente unilaterale – le Associazioni di categoria, interpellate per una valutazione, hanno già espresso sostanzialmente un **giudizio non positivo, con particolare riferimento ai meccanismi di compartecipazione del Gestore**, ancorché vin-

colanti solo oltre il tetto dei 4 eurocent di sconto.

Le scriventi Associazioni, pertanto, avranno cura di **consigliare i Gestori ad un'attenta analisi della gestione economica sotto il profilo del margine unitario, con un obiettivo di desistenza rispetto all'adesione a sconti maggiori di quelli esenti da meccanismi di compartecipazione.**



Poiché emerge che, a livello territoriale, le strutture aziendali tendono a mettere in relazione diretta l'adesione alla compartecipazione del Gestore per sconti più alti dei citati 0,040 euro/litro con il raggiungimento degli obiettivi quantitativi previsti dai Piani com-

merciali e, soprattutto, dei Piani base di cui all'accordo del 28 luglio 2009 – per questi ultimi con l'aggravante del rischio di incorrere nella clausola di recesso -, le scriventi **diffidano formalmente ENI dal perseverare in atteggiamenti intimidatori nei confronti delle gestioni**, atti a ottenere adesioni indiscriminate e strumentali all'innalzamento degli sconti *Iperself* sino ai livelli del vincolo di compartecipazione.

In relazione all'accordo economico-normativo del 28 luglio 2009, inoltre, si considera che **la modificazione unilaterale dell'entità dello sconto connesso ad *Iperself*** – della cui strutturalità testimoniano ormai quasi tre anni di applicazione – **costituisce una variabile di assoluta rilevanza nella determinazione degli obiettivi di efficienza degli impianti della rete**, tale da assumere un significato discriminante – come l'Azienda stessa ha inteso evidenziare nella sua linea di "*persuasione*" delle gestioni sul territorio – in riferimento agli strumenti fondamentali di gestione dell'accordo, ed in particolare rispetto alla già citata clausola di recesso.

Di fronte ad una **modificazione unilaterale così significativa delle condizioni di gestione** e per la intrinseca relazione tra le medesime condizioni e la clausola di recesso, **non si può che considerare come siano venute meno le regole di stabilità dell'accordo e gli strumenti che regolano reciprocamente le valutazioni e determinazioni dell'efficacia della clausola di recesso**, con particolare riferimento ai Piani base – perfezionati appena da qualche mese - **dei quali sono a denunciare, pertanto, la non attendibilità sostanziale e formale e la carenza di efficacia ai fini della clausola di re-**

cesso prevista dall'Accordo del 28 luglio 2009.

Si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti

FIGISC Confcommercio
Luca SQUERI

FAIB Confesercenti
Martino LANDI

FEGICA CISL
Roberto TIMPANI

INDICAZIONI OPERATIVE AI GESTORI DELLA RETE A MARCHIO ENI

Chi avesse, per caso, precipitosamente aderito ad un piano di incremento dello sconto *Iperself* oltre il tetto degli 0,040 euro/litro, con vincolo di compartecipazione del Gestore nella misura del 50 % di ogni importo superiore al detto importo, può recedere immediatamente dall'impegno assunto con lettera raccomandata a mezzo servizio postale ovvero con comunicazione via fax o via e-mail.

Nelle aree del territorio in cui le strutture aziendali in questi giorni stanno raccogliendo l'adesione dei Gestori ai Piani commerciali per l'anno 2010 (ed anche per i Piani base in alcune realtà), il Gestore sottoscriva il documento apponendo la clausola: "CON RISERVA PER LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE AZIENDALE DI POLITICA DEI PREZZI"